

<<Avete mai pensato che è meglio essere soli, dispersi...>>

Messaggio del 28.06.2000

”Figli cari, oggi vorrei rivolgerMi, in modo particolare, a chi rifiuta il proprio dolore...eppure continua a portarsene appresso una bisaccia piena... ma la butta sulle spalle, perchè, non vedendola, spera di dimenticarsene.

Mi rivolgo anche a chi, quella bisaccia se l'è portata, faticosamente, al pellegrinaggio alla Mia Madre celeste, sperando di poterla lì abbandonare... ma poi, la sofferenza degli altri, lo ha fatto desistere... e così si è ripreso la sua pesante borsa di dolori e se l'è riportata alla sua casa, ai suoi affetti, alla sua vita di tutti i giorni.

Figli cari, avete mai pensato che è meglio soffrire, che fare soffrire?

Avete mai pensato che è meglio avere sulle spalle una croce di dolore, che non una sacca piena di malefatte, o di atroci delitti?

Avete mai pensato che è meglio essere soli, dispersi, raminghi... senza casa, senza possibilità economiche, senza amici... piuttosto che unire il vostro passo con quello di anime perverse, feroci, senza pietà... come quelle di coloro che, senza alcun tentennamento, flagellarono e straziarono il Mio corpo innocente?

C'è solo un'alternativa, alla via della salvezza: quella della perdizione!

La via della salvezza è piena di spine, pozzanghere, erbacce... e le case che si incontrano, sono sgretolate e molto isolate.

Chi le abita conosce la fame, la sete, la malattia, la persecuzione. Eppure, lì potete conoscere il fiore della purezza e il profumo della penitenza.

Nella via della perdizione, il paesaggio è, invece, ricco, pittoresco, ridente... ville lussuose, immerse in spaziosi giardini, vigneti, boschi d'aranci, vi stimolano al desiderio di possederle... e qualsiasi cosa sareste pronti a fare, pur di raggiungere il vostro scopo.

Ma, ben presto, tutto questo apparente «paradiso», per il quale avete rinunciato anche alla vostra anima, si rivela un povero lembo di terra, desolata, coperta di ruderi... perchè quelle case preziose, erano state costruite sulla sabbia della lontananza da Dio... che è l'unica roccia che può dare certezze eterne.

Chi ha orecchie per intendere, intenda!

Pregate, figli cari, pregate perchè la grazia di Dio scenda su di voi e siate forti nella tentazione.

Pregate per tutti i giovani; pregate per l'indissolubilità della famiglia; pregate per i genitori irresponsabili; pregate per i seminaristi e per i novizi; pregate per chi dà scandalo; pregate per chi non Mi conosce, non Mi ama, non Mi imita; pregate per gli ammalati e per tutti gli adolescenti, perchè amino la virtù della purezza.

Cercate la bontà, la semplicità, la sincerità...cercate di meritare «doni spirituali sempre più grandi...» (1 Corinzi 12, 31) solo così riuscirete a sopportare, con fermezza, ogni dolore e ogni privazione. Vi amo e vi dono una speciale benedizione, perchè tanta gioia e consolazione avete procurato alla Mamma celeste, Maria Vergine. Vi amo.

IO sono Gesù, il vostro Pastore.”